



C. C. NAPOLI
venerdì, 27 settembre 2019

C. C. NAPOLI

27/09/2019	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 17		3
<hr/>				
27/09/2019	Il Mattino (ed. Caserta)	Pagina 34		4
<hr/>				
27/09/2019	Il Giorno (ed. Sondrio)	Pagina 39	<i>A.Mor.</i>	5
<hr/>				
27/09/2019	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 19		6
<hr/>				
27/09/2019	La Gazzetta dello Sport	Pagina 34		7
<hr/>				
27/09/2019	La Gazzetta dello Sport	Pagina 35		8
<hr/>				
27/09/2019	L'Eco di Bergamo	Pagina 38		10
<hr/>				
27/09/2019	La Provincia di Lecco	Pagina 26		11
<hr/>				

A Fiorenzuola

Canottieri in scena

La Compagnia instabile del Circolo Canottieri, dopo aver vinto le selezioni regionali sarà stasera al Teatro Verdi di Fiorenzuola per la finale nazionale del Festival Fitel Teatro Sociale con «Filumena Marturano». Regia di Peppe Sole.

The clipping is from the 'TEMPO LIBERO' section of the newspaper. The main headline is 'Premio San Gennaro Day a Venier, Costanzo e Casillo'. Below the headline, it says 'Sul sagrato del Duomo senza spettacolo diretto da Gianni Simoli'. There is a photograph of three people: a woman on the left, a man in the center, and an older man on the right. The article text is partially visible, mentioning 'Gianni Simoli' and 'Premio San Gennaro Day'. There are also smaller headlines and text columns on the right side of the clipping.

The advertisement is for the 'FESTA DELLA PASTA 2019: ALLA SCOPERTA DI GRAGNANO'. It features a central image of a pasta dish with a fork and a small bowl. Text on the left includes 'LA VALLE DEI ARZANI' and 'CONVULSO IN RENZO ARNONE'. Text on the right includes 'FESTA DELLA PASTA 2019: ALLA SCOPERTA DI GRAGNANO.' and '28 / 29 SETTEMBRE'. At the bottom, it says 'CONSIGLIO DI TUTELA DELLA DOLCE DI GRAGNANO IGP' and provides a website: 'www.consigliodituteladolcedigragnano.it'. There are also social media icons for Facebook and Instagram.

La pizza

Pepe a volontà: sei spicchi nella guida

IL RICONOSCIMENTO Diamante Marotta La guida Pizzerie d' Italia 2020 premia Franco Pepe con sei spicchi. Gambero Rosso riconferma i tre spicchi per Pepe in Grani e ne riconsegna altrettanti a La Filiale L' Evoluzione della Pizza. È il sesto anno che il riconoscimento viene assegnato alla pizzeria di Caiazzo e il terzo per la struttura aperta, nel marzo del 2017, all' interno de L' Albereta, a Erbusco, nel cuore della Franciacorta. Con un punteggio di 96 su 100 e 95 su 100, Pepe in Grani e La Filiale ottengono i massimi punteggi della classifica nazionale, che premia la pizza, con un peso maggiore sulla valutazione finale, l' ambiente e il servizio. «Sento di dover dire grazie sottolinea il pizzaiolo caiatino, Franco Pepe alla mia seconda famiglia che, oggi, ha condiviso con me questo importante riconoscimento. Soprattutto, li ringrazio per la professionalità e la dedizione a un progetto che li vede protagonisti dal principio, li coinvolge pienamente e li spinge a dare sempre il meglio. Allo stesso modo, ringrazio il mio staff de L' Albereta e i pizzaioli che ho formato personalmente e che, come dico sempre, portano la mia identità nel mio prodotto». La premiazione si è svolta nel Circolo Canottieri Napoli. A ritirare il premio Franco Pepe, che ha chiamato il più giovane dei quarantuno del suo staff a condividere quel momento: Hamid è maggiorenne da meno di due mesi, ha seguito un percorso di formazione e ha già un contratto di lavoro con Pepe in Grani. Un messaggio per le nuove generazioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Giorno (ed. Sondrio)

C. C. NAPOLI

ANNONE DALL' ARGENTINA ANCHE IL POLITICO-CAMPIONE DANIEL SCIOLI

L' addio a Buzzi nella sua FB Design

A.Mor.

- ANNONE BRIANZA - DALL' ARGENTINA è arrivato anche Daniel Scioli, ex candidato premier nel suo Paese ma anche pluricampione mondiale di motonautica, nonché amico intimo di Fabio Buzzi. Ci sarà anche lui tra i tantissimi big del mondo dell' offshore che oggi faranno la fila alla FB Design di Annone Brianza, l' azienda dove l' ingegnere morto nello schianto della laguna di Venezia per anni ha creato alcuni dei motoscafi più veloci del mondo. La camera ardente verrà aperta già a partire dalle 9.30 proprio per cosentire ai tantissimi amici ed estimatori di salutare per l' ultima volta Fabio Buzzi. Così hanno voluto i familiari per far sì che i funerali, celebrati domani mattina in forma strettamente privata nella chiesa parrocchiale di Sant' Eufemia, ad Oggiono, siano riservati ai soli parenti stretti dell' ingegnere che dopo il record sulla Montecarlo-Venezia, aveva dichiarato lui stesso, avrebbe "appeso i comandi al chiodo". Daniel Scioli si fermerà anche domani per presenziare alla cerimonia dell' altro amico morto nello schianto di martedì 17 settembre scorso, Luca Nicolini. La cerimonia per tributare l' ultimo saluto al pilota di Oggiono, 57 anni, si terrà domani al Moregallo Sporting club, a partire dalle 11 e fino alle 16. TRA LE AUTORITÀ attese Vincenzo Iaconianni, presidente della Federazione Motonautica Italiana Vincenzo Iaconianni ma anche Massimo Moratti ex presidente dell' Inter e attuale numero uno emerito della federazione motonautica, il consigliere federale nazionale e presidente del Circolo Canottieri Napoli Achille Ventura particolarmente legato a Luca Nicolini da amicizia perché i due, nel 2016, avevano stabilito il record mondiale di velocità tra Napoli e Capri con il tempo di 13'05".



La storia

Zizza messo alla porta dalla Canottieri trionfa sul tetto d' Italia

Napoli Un inedito per la pallanuoto che raramente ha l' onore della prima pagina. I fatti risalgono a pochi giorni addietro e lo scenario è l' aeroporto di Fiumicino subito dopo l' atterraggio del «setterosa» dalla trasferta di Madeira dove le ragazze di Paolo Zizza hanno conquistato un lusinghiero terzo posto nel mondiale under 20. E' il momento dei saluti ma anche - ed è il nostro caso - delle sorprese. Un dirigente della Federazione chiede a Zizza: dove vai? «Proseguo per Napoli», risponde il tecnico, ma l' altro lo blocca: «No, fermati a Roma, domani mattina firmiamo un nuovo contratto». Esaurita la cronaca, però, la favola di Paolo Zizza, fresco Commissario tecnico della nazionale femminile di pallanuoto - l' amatissimo setterosa per intenderci - merita di essere ripresa e raccontata perché è una storia italiana con un copione a sorpresa: il finale è da applausi - la nomina, appunto, a conferma di un work in progress irresistibile - ma è preceduto, e in parte «oscurato», da un episodio che ha pochi precedenti in quanto il bel Paolo pochi giorni prima di salire sul tetto d' Italia era stato, di fatto, messo alla porta dal suo club, la Canottieri Napoli, al quale ha dedicato diciotto anni prima da giocatore e poi da tecnico. Una decisione assolutamente imprevedibile al termine di un aspro faccia a faccia con il presidente del club, Achille Ventura. Cerchiamo di capire, ma è difficile: ha sbagliato la società che ha tagliato il tecnico fatto e cresciuto in casa o la Federazione che lo ha promosso alla guida di un team tra i più medagliati del mondo? Chi risolve il rebus è un vero esperto di enigmistica sportiva. Noi ci affidiamo al tempo che è galantuomo. Parliamo ben volentieri, invece, di Paolo che ha conquistato un riconoscimento prestigioso ed è il quarto napoletano ad ottenerlo dopo i mitici fratelli Dennerlein e Paolo De Crescenzo: siamo ai massimi livelli, insomma, ma Zizza conserva il suo a-plomb più nordico che meridionale. «Dico solo che quando mi hanno dato la notizia per un attimo ho ceduto all' emozione, si corona un sogno e darò il massimo per il setterosa». Cinquantuno anni, due figli pallanuotisti e una moglie, Maria Teresa, anch' essa bravissima giocatrice, ha avuto dalla famiglia la spinta decisiva per iniziare la scalata. E qui sale alla ribalta papà Tonino, tassista luciano gentile e sempre sorridente, tifosissimo del settebello del Molosiglio. E, in particolare, di Fritz Dennerlein, delfinista volante ma anche impalmato miglior giocatore del mondo. Fritz aveva con gli allievi un rapporto da fratello maggiore - una buona parmigiana di melanzane chiudeva qualsiasi controversia - ma a bordo vasca era un«tedesco» inflessibile. Fritz non se la prendeva perché un po' tedesco lo era per nascita, ma la fantasia e la «cazzimma» partenopea erano elementi costituenti del suo dna. E facevano breccia negli allievi come Paolo Zizza. I risultati successivamente hanno premiato la scelta, ma il rammarico per il distacco dalla Canottieri Napoli resta. Ma non pesa: Paolo sa che il futuro è ancora da scrivere.



La Gazzetta dello Sport

C. C. NAPOLI

Pallanuoto

Savona, pugni a giocatori giapponesi Bianco punito

Un'amichevole finita male, così il Savona decide di tagliare Giovanni Bianco. Contro la Nazionale giapponese, il ventisettenne centroboia (nella foto) ha rifilato pugni a due avversari: Kohei Inaba è stato portato all'ospedale con la frattura della mandibola, il club biancorosso ha punito Bianco con la rescissione del contratto. Non si esclude che l'episodio possa avere risvolti extrasportivi. Una macchia su questo avvio di stagione che da oggi a domenica è animato dalla Coppa Italia femminile, con due concentramenti da cinque squadre ciascuno. A Padova (girone A), oltre alla squadra di casa, ci sono Milano, Verona, Trieste e Orizzonte; a Firenze (girone B), con le toscane, Bogliasco, Rapallo, Vela Ancona e Roma. Le prime tre classificate dei due gironi si qualificano alla Final Six che si svolgerà dal 6 all'8 dicembre. Nella scorsa edizione si è imposta la Roma, battendo in finale il Rapallo. Il campionato, al pari di quello maschile, comincerà il 5 ottobre.



Spadafora

«Lo sport deve fare squadra fiducia in sabelli con autonomo»

Il ministro: «Per Milano-Cortina credo sia interesse di tutti coinvolgere il Governo nel momento in cui si chiede il suo aiuto...»

È a I debutto internazionale da ministro dello Sport. Ma è anche la prima volta che vedrà l'atletica dal vivo. Vincenzo Spadafora atterra ai Mondiali di Doha e ammette l'emozione. Nel pomeriggio saluta Tortu, Jacobs, Crippa e la Trost, poi in serata vede tutta la squadra. **Vuole cominciare subito con un pronostico sui 100 metri?** «A Monza ho portato bene con il ritorno alla vittoria della Ferrari. Ma ora niente, da buon napoletano sono scaramantico». Nel frattempo è partito con le sue «consultazioni» vedendo il presidente del Coni Malagò, quello di Sport e Salute Sabelli, e i presidenti federali Gravina (calcio), Barelli (nuoto) e Binaghi (tennis). **«E Miccichè presidente della Lega di A. Poi è venuto a trovarmi il presidente del Milan Paolo Scaroni».** Per parlare del nuovo San Siro? «Sì, ma fatemi approfondire prima di intervenire». **Come proseguiranno gli incontri?** «Sono partito dalle realtà più grandi. Ma vedrò tutte e 44 le federazioni. E anche gli altri stakeholders dello sport italiano: dagli enti di promozione ai gruppi sportivi militari». I rapporti fra Coni e Sport e Salute sono sempre freddi, entro il 30 settembre bisognerebbe firmare il contratto di servizio. «Ho favorito quanto era stato suggerito da Sport e Salute: ci sarà una proroga di alcune settimane per affrontare alcuni punti delicati, nel frattempo ci si regolerà in base all'accordo firmato ai primi di agosto». Il Coni rivendica l'autonomia: lo Stato può decidere di darci 10, 100 o 1000, ma devo poter spendere i soldi senza invasioni di campo. «È giusto che abbia tutta la sua autonomia per perseguire i suoi obiettivi, e che disponga delle risorse umane per farlo. Stiamo studiando come». **«Cio è stato molto duro nell'evidenziare alcune criticità della legge delega. Pronto a incontrare Bach a Losanna?** «Sono convinto che tutto si chiarirà. Non so se l'incontro avverrà a Losanna o in Italia, magari proprio legati all'organizzazione di Milano-Cortina». **Il Governo interverrà nella definizione della governance delle Olimpiadi?** «Sarò a Verona il 7 ottobre per il vertice olimpico. Non c'è nessuna volontà di occupare spazi, credo però sia interesse di tutti coinvolgere il Governo nel momento in cui si chiede il suo aiuto. Sarebbe bizzarro immaginare il contrario». **C'è però almeno la certezza della scelta di Malagò come presidente del comitato organizzatore?**



La Gazzetta dello Sport

C. C. NAPOLI

«Non ho pregiudizi personali, occorre valutare però se ci sono conflitti di interesse». **Lo sport italiano sembra vittima di diverse lacerazioni. Se n'è reso conto anche nei suoi primi incontri?** «Più che di lacerazioni, parlerei di assuefazione all'impossibilità di risolvere alcuni problemi. Lo sport è un po' come il Paese: grandi eccellenze che faticano a fare sistema». **Intanto è il momento dei nuovi parametri per i contributi alle federazioni. Il Governo dirà la sua?** «So che se ne sta già discutendo nell'ambito di Sport e Salute. Mi fido di Sabelli». **Che fine farà invece il comitato dei campioni presieduto da Sara Simeoni che ha il compito di ispirare le scelte governative sui grandi eventi?** «Decadrà. Ma ho parlato ieri con la Simeoni e le ho detto che ci sarà senz'altro l'occasione di nuovi contributi da parte sua e degli altri componenti». **Ha ricordato Pietro Mennea per i 40 anni del suo record. In politica lei si sente un velocista?** «A volte certi scatti improvvisi non portano bene, scelgo il maratoneta impegnato su un percorso che spero lungo». **Da dove comincia?** «Non sono uno da slogan. Lo sport è un fenomeno straordinario, da tifoso o da spettatore non se ne percepisce la complessità. Penso a che cosa significa lo sport per il nostro Paese nel mondo, un brand fondamentale del made in Italy. Vorrei che nella prossima legge di Stabilità ci fosse un intervento complessivo su scuole, impianti, periferie, politiche giovanili». **Queste risorse saranno attribuite a Sport e Salute o le gestirete centralmente?** «Dobbiamo valutare. Ma niente interventi spot. Lo penso anche a proposito di una questione a cui tengo moltissimo: la lotta al razzismo. Il presidente Gravina ha già portato delle proposte anche sotto il profilo dell'uso della tecnologia, ma andremo dal ministro degli Interni quando tutte le richieste da fare saranno chiare. Non servono incontri simbolici». Un altro argomento su cui è intervenuto anche prima di diventare Ministro è il professionismo femminile. «Fra l'altro fra i messaggi di buon lavoro che ho ricevuto c'è stato proprio quello della capitana della nazionale azzurra di volley. Ne ho parlato con tutti i presidenti che ho incontrato: e per questo mi impegnerò. Ma anche qui c'è un problema di risorse e di norme: dopo gli incontri con le federazioni, riconvocheremo il tavolo con un percorso preciso». A proposito di tavoli, ci sono anche quelli per le candidature di Roma agli Europei 2022 di nuoto e 2024 di atletica. «Per i primi ne ho parlato con Barelli, anche Frongia, l'assessore allo sport di Roma Capitale, mi ha chiesto un incontro. Quanto all'atletica, vado a incontrare il presidente Giomi. Pochi minuti dopo la mia nomina ho ricevuto subito un invito non formale da parte sua per venire ai Mondiali. Lasciatemi prima parlare con lui». TEMPO DI LETTURA 4'38"

«Gambero Rosso» lan Spampatti pizzaiolo emergente

Su queste colonne il valore di lan Spampatti è noto da tempo. Ancor prima che assurgesse agli onori della cronaca per avere vinto Pizza MasterChef, il Gustavo aveva assegnato all' insegna di famiglia, la Lanterna a Dorga di Castione della Presolana, l' Oscar per la miglior pizza dell' anno (correva il 2016). Non è arrivata dunque come una sorpresa inaspettata la recentissima elezione da parte degli esperti del Gambero Rosso a pizzaiolo emergente sull' edizione 2020 (è la settima) della guida alle pizzerie d' Italia. Lunedì scorso lan e con lui tutta la famiglia capitanata da papà Roberto, che tutti gli appassionati dello sci ricorderanno come componente della nazionale italiana in Coppa del mondo, ha raggiunto Napoli per ricevere il premio durante la presentazione della guida svoltasi al Circolo dei Canottieri. La Lanterna ha cambiato marcia grazie a lui che, fresco degli studi all' Alberghiera e della specializzazione presso l' Università della pizza (è a Padova, fondata dal Molino Quaglia), ha applicato concetti innovativi nella realizzazione degli impasti, sulle loro lievitazioni, sulle cotture ed infine sui condimenti studiati ad hoc per accostamenti e dosaggi più ricercati e studiati nei dettagli, con prodotti selezionati a monte con molta attenzione, badando senza indugio alla qualità. Ma a far la differenza è, appunto, la base, gli impasti che vengono realizzati le farine Petra. Per la Romana servita al tagliere, l' impasto è molto idratato e dopo la cottura risulta quindi con alveoli evidenti e consistenza molto croccante; il tipo gourmet, servito a spicchi conditi uno ad uno naturalmente con gli ingredienti a crudo, diventa soffice con due cotture, la prima al vapore, la seconda classicamente in forno; la pizza classica è vaporosa e con il cornicione d' ordinanza. La Lanterna è a Dorga di Castione della Presolana in via Divisione Julia 19; tel. 0346.32196; chiuso martedì.

EcoWeekend Sapori & Piaceri

Presidi caseari Il rilancio con Berlendis

Sanzani, menù avvincenti Mac'è anche la bottega

«Gambero Rosso» lan Spampatti pizzaiolo emergente



Oggi l'ultimo saluto a Buzzi Camera ardente nell'azienda

Il momento dell'estremo saluto è ormai quasi arrivato, per i due piloti e imprenditori che hanno trovato la morte a Venezia al termine della loro ultima impresa sportiva. Questa mattina, dalle 9.30, la FbDesign aprirà i battenti a chiunque vorrà rendere omaggio a Fabio Buzzi, 76 anni, pluricampione del mondo, recordman di velocità e progettista di successo di imbarcazioni. Nello showroom della sua azienda di Annone, circondato dai natanti più importanti della sua lunga carriera, l'ingegnere riceverà l'abbraccio di tante persone che hanno avuto modo di apprezzarne le capacità. E' il caso, tra i tanti, di Daniel Scioli, ex vicepresidente dell'Argentina, già arrivato per rendere omaggio all'amico, prima di ripartire per il Sudamerica. L'esponente del partito Giustizialista, candidato alla presidenza del suo Paese nel 2015, ha espresso il suo cordoglio anche ai familiari di Luca Nicolini, che ha perso la vita con Buzzi subito dopo aver messo la firma (con Erik Hoorn, la terza vittima, e Mario Invernizzi, unico superstite) sul record della Montecarlo-Venezia. Nello scontro tra l'offshore di Buzzi e la lunata a protezione del Mose, Scioli ha perso due amici. Con Nicolini aveva corso diverse gare in una delle quali, trent'anni fa, aveva subito un gravissimo incidente, che gli aveva fatto perdere un braccio ma non la passione per la motonautica. Se il funerale di Buzzi sarà, domani mattina a Oggiono, con una cerimonia religiosa riservata alla famiglia e agli amici più stretti, quella di Nicolini avrà come sfondo il Moregallo Sporting Club, dove dalle 11 di domani si terrà la funzione civile di saluto al 57enne ricordato sul gruppo Whatsapp a lui dedicato per il suo sorriso, la sua disponibilità e la sua simpatia. Tra gli altri, è attesa la partecipazione di Massimo Moratti, già patron dell'Inter e presidente emerito della Federazione Motonautica Italiana, accanto all'attuale presidente Vincenzo Iaconianni e al consigliere federale nazionale e presidente del Circolo Canottieri Napoli Achille Ventura, che al pilota di origini marchigiane e residente a Imberido era particolarmente legato. C.Do.

26 Oggiono e Brianza

Comune dalla parte dei giovani

Sono tanti i progetti in cantiere

Oggiono. Ha aderito al Polo Brianza Est per la partecipazione sociale. Particolare attenzione ai pre-adolescenti con problemi relazionali.

Basta con la plastica
Ma nel consiglio c'erano le bottigliette

Oggi l'ultimo saluto a Buzzi
Camera ardente nell'azienda

La Croce Rossa in cerca di volontari
Due serate per presentare l'attività

Enalotto	
5+1	1.000.000.000
5	100.000.000
4	10.000.000
3	1.000.000
2	100.000
1	10.000
0	1.000

